

Bologna, 29 giugno 2022

**Alla Direzione Regionale  
dell'Emilia-Romagna**

e.p.c. **Alla Direzione Provinciale  
Agenzia delle Entrate di Bologna**

**Oggetto: malfunzionamento impianto di condizionamento DP di Bologna - sede di Via Larga - e prestazione lavorativa dei tirocinanti e personale dipendente**

Gentilissima Dott.ssa Orlandi

in occasione dell'ultimo incontro del tavolo regionale sulla sicurezza, come O.S. abbiamo segnalato e discusso delle problematiche relative al malfunzionamento degli impianti di condizionamento presso alcune strutture dell'Agenzia in regione.

In tale sede ci è stato spiegato che non tutti i guasti e malfunzionamenti segnalati potevano trovare soluzione in breve tempo, motivo per cui i datori di lavoro interessati avrebbero ricevuto dei condizionatori portatili - nel frattempo ordinati - e nelle more potevano consentire al personale di uscire prima dagli Uffici, in modo da poter completare la prestazione lavorativa da remoto.

Conseguentemente abbiamo riscontrato positivamente che quest'ultima soluzione organizzativa è stata recepita ed adottata in alcune DDS tra cui quella della DP di Bologna.

Ebbene, quello che non comprendiamo ed è il motivo per cui le chiediamo un suo autorevole intervento risolutivo, riguarda l'esigibilità di tali disposizioni di servizio da parte dei colleghi tirocinanti, come se solo avessero una maggiore resistenza termica al caldo eccezionale rispetto al personale dipendente.

Purtroppo l'ondata di caldo eccezionale che stiamo attraversando già ad inizio estate, al persistere dei problemi segnalati, potranno comportare ed esporre tutti i dipendenti - tirocinanti compresi - ad un enorme stress psico-fisico. con delle ricadute negative in termini di salute e sicurezza.

Comprendiamo che il limite di cui sopra, derivi dal dover svolgere il tirocinio in presenza, ma considerata l'eccezionalità e l'emergenza che stiamo vivendo, riteniamo che vi siano tutte le condizioni per assicurare la tutela e la salvaguardia della salute anche ai tirocinanti, e pertanto le chiediamo di permettere loro di uscire al pari dei colleghi in servizio, dall'Ufficio e completare la loro giornata da remoto.

In definitiva qualora vi sia un malfunzionamento accertato e perdurante dell'impianto di condizionamento, come nel caso in esame, dove non è possibile assicurare un ambiente confortevole da un punto di vista termico, siamo dell'avviso che il responsabile dell'Ufficio può accordare sia il completamento della prestazione lavorativa in modalità agile a tutto il personale in servizio, sia la fruizione di ulteriori giorni di lavoro agile rispetto ai 9 stabiliti come tetto massimo, all'interno degli accordi individuali sottoscritti, per il personale dipendente.

Infine precisiamo, che la nostra richiesta oltre ad essere dettata da motivi di straordinaria eccezionalità, è circoscritta al tempo strettamente necessario ad assicurare il ripristino dell'impianto, non mancando di considerare che già in altra e diversa occasione – inizio pandemia - ad altri tirocinanti del concorso precedente, è stato consentito di effettuare il tirocinio a distanza.

Nella certezza di una sua sensibilità al riguardo, restiamo in attesa di riscontro e cordialmente si saluta.

Il Coordinatore Territoriale  
FLP Ecofin Agenzie Fiscali di Bologna  
Paolo Cocozzello

